

## Percezione dei richiedenti asilo e flussi in Europa

a cura di Luca Vitali

Centro di ricerche economiche e giuridiche (Creg), Università di Roma "Tor Vergata"

Un aspetto importante, a fini della cooperazione europea in tema di asilo, è quello della presunta attrazione che alcuni Stati eserciterebbero sui rifugiati<sup>1</sup>. Nella nota di Enzo Rossi in questo stesso numero di *libertà civili*, argomentiamo come da questo atteggiamento derivi l'impostazione del sistema Dublino e, nel contempo, atteggiamenti poco cooperativi in materia di asilo da parte di alcuni Stati.

Qui riportiamo alcune tabelle che supportano, viceversa, la visione che i *pull factors*, cioè i fattori di attrazione relativi ai vari Stati, non sono determinanti per la scelta del Paese di destinazione dei richiedenti asilo, ma che sono soprattutto i fattori della vicinanza geografica e l'azione delle organizzazioni di *human smuggling* ad essere importanti.

Riportiamo due livelli di informazione: il primo si riferisce alle percezioni dei richiedenti asilo che abbiamo intervistato nei Cara (Centri di accoglienza per i richiedenti asilo) di Crotone e di Castelnuovo di Porto. Il secondo si basa su una analisi dei flussi di richiedenti asilo in Europa negli ultimi trent'anni, basata sui dati Unhcr.

### Percezioni dei Ra ospitati nei Cara

Tabella 1. Giudizio sull'aiuto ricevuto dal governo e intenzione di rimanere in Italia (valori in percentuale)

	Crotone		Castelnuovo di Porto		Totale	
	%	Intende rimanere in Italia	%	Intende rimanere in Italia	%	Intende rimanere in Italia
Nessun aiuto	7,1	100,0	34,5	100,0	16,5	100,0
Poco aiuto	32,1	94,4	17,2	100,0	27,1	95,7
Molto aiuto	60,7	94,1	48,3	100,0	56,5	95,8

Fonte: Creg-Tor Vergata

<sup>1</sup> La documentazione qui presentata è tratta dal volume "I rifugiati in Italia e in Europa: procedure di asilo fra controllo e diritti umani", di Enzo Rossi e Luca Vitali, Giappichelli, Torino, 2011. Per contattare l'autore [luca.vitali@uniroma2.it](mailto:luca.vitali@uniroma2.it)

## Percezione dei richiedenti asilo e flussi in Europa

La tabella 2 mostra chiaramente che i rifugiati sono soprattutto persone in cerca di protezione. Questo punto ribalta alcune convinzioni circa il ruolo dei fattori di attrazione nel determinare le destinazioni dei richiedenti asilo: i push factors prevalgono e questo influenza anche la scelta del paese di destinazione.

Tabella 2. Motivi della partenza (in %)

	Crotone	Castelnuovo di Porto	Totale
Guerra	11,1	8,8	10,4
Persecuzione Politica	35,8	55,9	41,7
Persecuzione personale	28,4	26,5	27,8
Miglioramento economico	17,3	2,9	13,0
Povertà	3,7	2,9	3,5
Ricongiungimento familiare	2,5	0,0	1,7
Altro	1,2	2,9	1,7

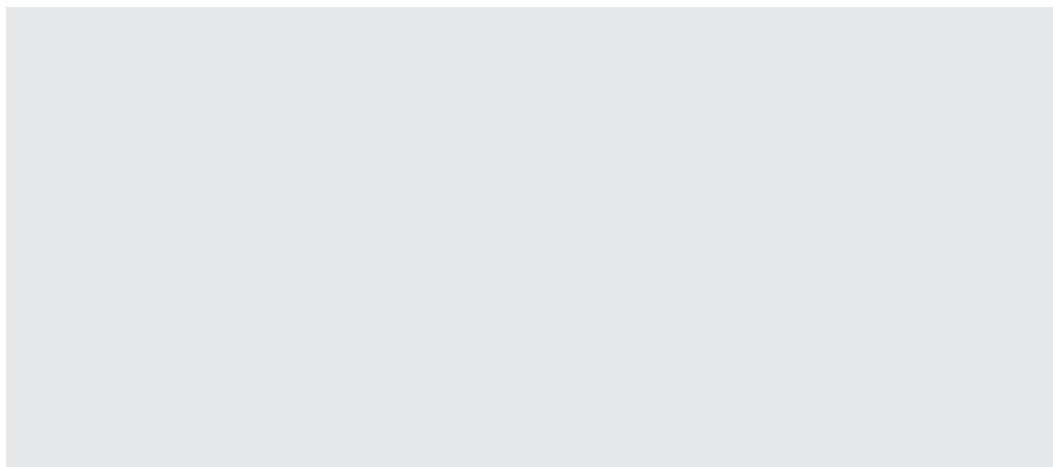
Fonte: Creg-Tor Vergata

Una conferma è contenuta anche nella tabella seguente:

Tabella 3. Motivi per aver scelto l'Italia (in %)

	Crotone	Castelnuovo di Porto	Totale
Opportunità di lavoro	14,3	3,0	10,1
Presenza di familiari o amici	3,6	0,0	2,2
Presenza di altre reti sociali	0,0	3,0	1,1
Maggiore facilità di raggiungerlo	16,1	6,1	12,4
Altro	66,1	87,9	74,2

Fonte: Creg-Tor Vergata



## Percezione dei richiedenti asilo e flussi in Europa

Gli intervistati hanno dichiarato in modo pressoché unanime di voler rimanere nel nostro Paese al termine del giudizio.

Tabella 4. Motivi per restare in Italia (in %)

Lavoro			
	Crotone	Castelnuovo di Porto	Totale
Molto importante	57,1	48,5	53,9
Poco importante	-	9,1	3,4
Non importante/non risponde	42,9	42,4	42,7

Amici			
	Crotone	Castelnuovo di Porto	Totale
Molto importante	14,3	3,0	10,1
Poco importante	1,8	24,2	10,1
Non importante/non risponde	83,9	72,7	79,8

Rete di conoscenze			
	Crotone	Castelnuovo di Porto	Totale
Molto importante	8,9	6,1	7,9
Poco importante	0,0	27,3	10,1
Non importante/non risponde	91,1	66,7	82,0

Integrazione			
	Crotone	Castelnuovo di Porto	Totale
Molto importante	39,3	54,5	44,9
Poco importante	0,0	9,1	3,4
Non importante/non risponde	60,7	36,4	51,7

Fonte: Creg-Tor Vergata

### I flussi di richiedenti asilo nei Paesi europei (1980-2010)

La nostra analisi propone un approccio descrittivo, basato sull'osservazione di alcuni indicatori standardizzati.

Il primo di questi indicatori è la quota di richiedenti asilo di un dato Paese d'origine, in un dato Paese europeo, sul totale dei richiedenti asilo in quel Paese europeo e rappresenta le quote *within-country* delle diverse etnie (ad esempio, la quota di turchi che hanno presentato domanda di asilo in Germania sul

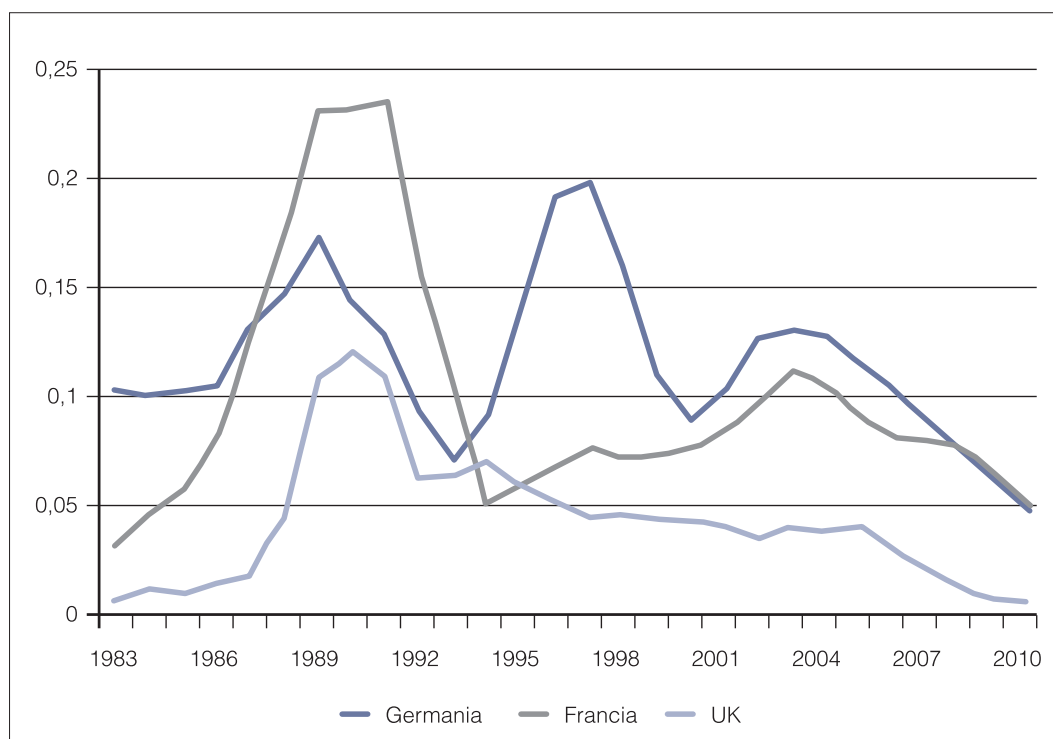
### Percezione dei richiedenti asilo e flussi in Europa

totale dei richiedenti asilo in Germania). Esso è in qualche misura indipendente dalle misure restrittive adottate dagli Stati, ma è influenzato da episodi straordinari (shock) che comportano afflussi di particolare rilevanza di richiedenti asilo appartenenti a nazionalità specifiche.

Il secondo indicatore è calcolato come la quota di richiedenti asilo di un dato Paese d'origine, in un dato Paese europeo, sul totale dei richiedenti asilo di quel Paese d'origine in Europa e rappresenta le quote *cross-country* delle diverse etnie (ad esempio, la quota di turchi che hanno presentato domanda di asilo in Germania sul totale dei turchi richiedenti asilo che hanno presentato domanda asilo in Europa). Esso prescinde, almeno in parte, da episodi che comportano afflussi straordinari, mentre è influenzato dall'adozione di misure restrittive nei singoli Paesi.

Gli indicatori sono stati calcolati per nove etnie e cinque Stati europei. Presentiamo, indicativamente, il caso dei richiedenti asilo provenienti dalla Turchia, che evidenziano gli episodi di afflusso particolarmente cospicuo.

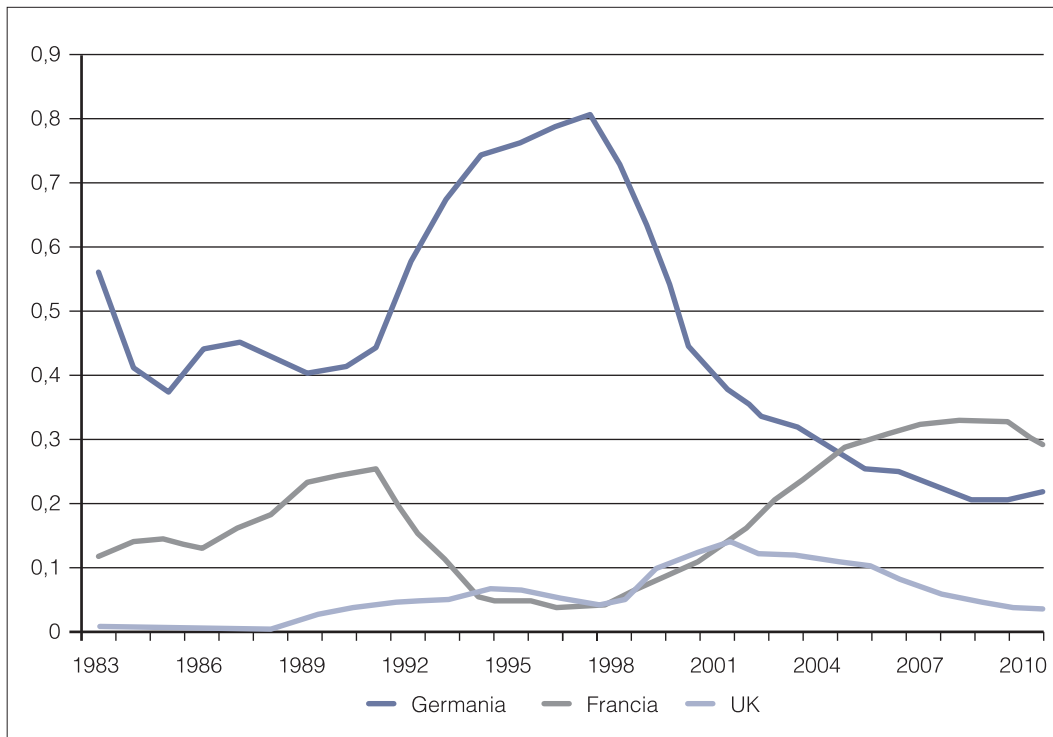
Grafico 1. Quota di RA dalla Turchia sul totale RA in alcuni paesi (media mobile a 3 anni)



Fonte: Creg-Tor Vergata

## Percezione dei richiedenti asilo e flussi in Europa

Grafico 2. Quota di RA dalla Turchia sul totale RA turchi in Europa (media mobile a 3 anni)



Fonte: Creg-Tor Vergata

Sulla base anche dei grafici relativi ad altre etnie di richiedenti asilo e altri Stati europei di destinazione, argomentiamo che come risultato di fattori di spinta e delle politiche attuate dai vari Stati, la distribuzione di richiedenti asilo in Europa tende verso un equilibrio stabile, che non comporta, salvo che nei casi di shock improvvisi, quote fortemente squilibrate di ripartizione.

Abbiamo infine testato l'ipotesi, avvalorata da numerosi studiosi, che gli Stati ricorrano a restrizioni nel grado di accoglimento delle domande, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza. Presentiamo due grafici relativi a Regno Unito e Italia.

Ebbene, l'ipotesi è respinta. Si vede chiaramente che il *recognition rate* segue in andamento la crescita dei flussi: proprio nei periodi eccezionali, sembra che gli Stati accettino in misura maggiore quei rifugiati che provengono da aree di emergenza umanitaria.

Percezione dei richiedenti asilo e flussi in Europa

Grafico 3. Indicatori di protezione: Regno Unito

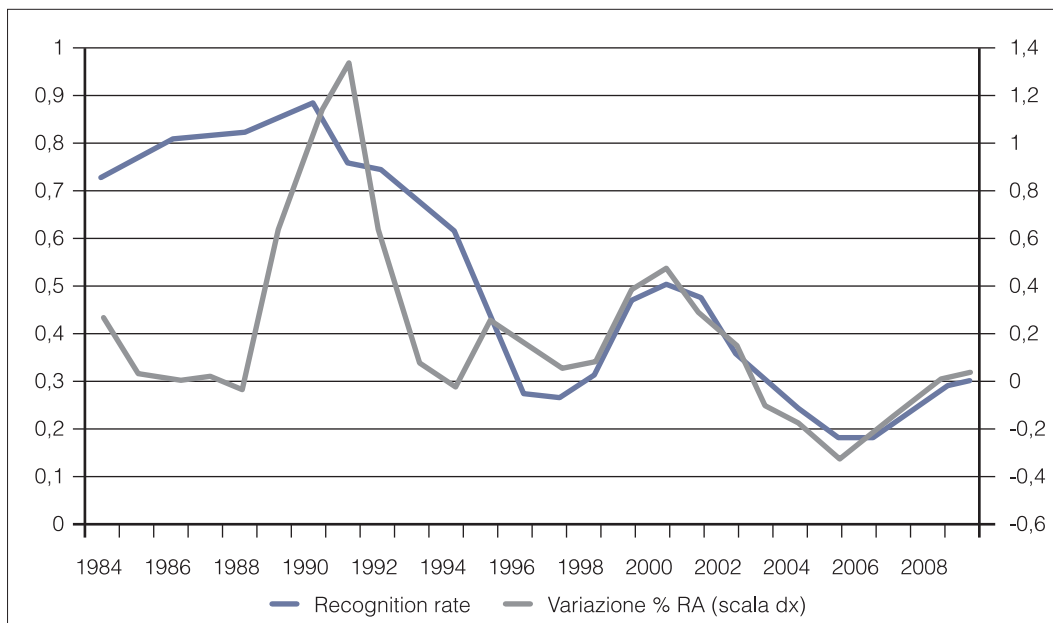
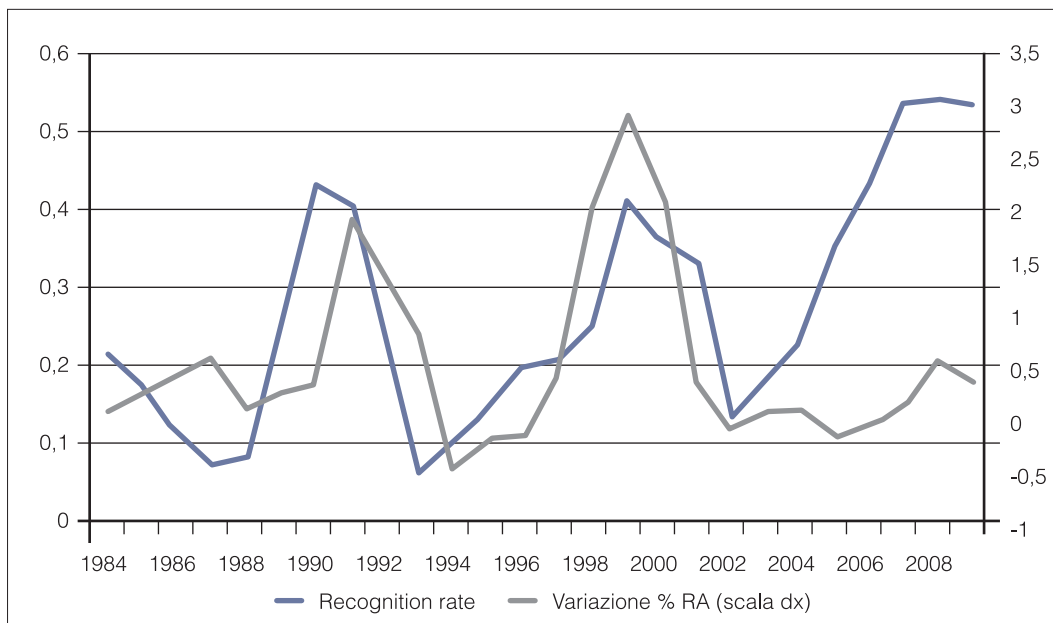


Grafico 4. Indicatori di protezione: Italia



Fonte: Creg-Tor Vergata